

Il sotto riportato Ordine del Giorno, presentato dalla Presidente Liotti, dal Sindaco Pighi e dai consiglieri Trande (PD), Rossi (Lega Moderna), Morandi (PdL), Ricci, (Sinistra per Modena), Torrini (UDC), Celloni (MPA) è stato APPROVATO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 26: i consiglieri Andreana, Artioli, Barcaiuolo, Bellei, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Liotti, Morandi, Morini, Pellacani, Pini, Ricci, Rocco, Rossi Eugenia, Rossi Fabio, Sala, Santoro, Taddei e il Sindaco Pighi

Astenuto 1: il consigliere Ballestrazzi

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bianchini, Celloni, Cornia, Galli, Guerzoni, Leoni, Prampolini, Rimini, Rossi Nicola, Torrini, Trande, Urbelli e Vecchi.

““““Giovanni Tizian si aggiunge a una lunga lista di giornalisti, magistrati, imprenditori, commercianti, scrittori e cittadini onesti costretti a vivere sotto scorta per aver avuto il coraggio di denunciare le infiltrazioni mafiose nelle loro molteplici manifestazioni e nella loro dimensione globale dove i boss diventano imprenditori e commercianti.

Preoccupati del possibile aumento dei rischi di infiltrazioni mafiose determinati dalla difficile situazione economica e dalla crisi di liquidità confermiamo l'impegno di tutta l'amministrazione e di tutto il Consiglio comunale

- a contrastare le infiltrazioni mafiose attraverso gli strumenti già messi in atto (Osservatorio provinciale sugli Appalti pubblici e il Protocollo d'Intesa in materia d'appalti attivi dal 1999 e il Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata siglato nel 2011 tra Prefettura di Modena, Provincia e Comune di Modena e stazioni appaltanti, Patto per Modena sicura tra città e Stato);
- a promuovere, anche attraverso le risorse messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna con la legge n.3 del 9 maggio 2011, iniziative volte a diffondere una cultura della legalità in grado di prevenire i fenomeni malavitosi e a sviluppare progetti formativi, anche rivolti a Polizia municipale e uffici pubblici, consiglieri comunali e di circoscrizione, per imparare a riconoscere il fenomeno nelle sue diverse manifestazioni;
- a confermare l'adesione al protocollo di Avviso Pubblico;
- a favorire la diffusione di Carte etiche e protocolli antimafia sul modello di quello varato nel marzo del 2010 dalla Camera di Commercio e nel gennaio del 2011 dai Professionisti degli Ordini (CUP) di Modena;
- ad attivarsi presso le organizzazioni economiche e del commercio e dell'imprenditoria locale affinché mutuino la decisione già assunta da Confindustria nazionale che prevede l'espulsione per chi sottostà o non denuncia le richieste estorsive delle organizzazioni mafiose e affinché sollecitino le rispettive associazioni nazionali ad adottare la stessa decisione

#### Chiediamo

che l'incolumità di Giovanni Tizian, come di tutti coloro costretti a vivere sotto scorta per aver subito minacce e intimidazioni dalla criminalità organizzata, sia assunta quale priorità necessaria allo sviluppo delle azioni di contrasto del fenomeno per la difesa del sistema democratico.

#### Assumiamo

come nostra la campagna "Io sono Giovanni Tizian" promossa dall'associazione DaSud favorendone diffusione e adesione.

#### Invitiamo

I partiti locali e nazionali ad attenersi al Codice etico licenziato dalla Commissione Antimafia che prevede la non candidatura per condannati per reati gravi, anche in via non definitiva.

#### Impegna la Giunta e tutto il CC

- ad attivarsi presso il Ministero degli Interni per chiedere che nella nostra regione venga costituita una Agenzia operativa della DIA (Direzione Investigativa Antimafia) con una sezione operativa a Modena
- a proseguire nella pratica di aggiornamento periodico del CC su questi temi (Consiglio comunale del 7 ottobre 2010 e del 27 giugno 2011) e ad organizzare, in occasione della giornata istituita dalla Regione Emilia Romagna dedicata ai caduti di mafia (21 marzo 2012), un momento in Consiglio comunale dedicato alla cultura della legalità e della cittadinanza responsabile con il coinvolgimento dei ragazzi e le ragazze della nostra città, nonché le associazioni che sul territorio si occupano del tema. ”””””